

Calcolo imposta di bollo

Il contesto normativo

Con l'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica, prima verso le Pubbliche Amministrazioni e poi verso i privati, l'articolo 6 del D.M. 17 giugno 2014 ha disciplinato **l'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, prevedendo l'obbligo di riportare una specifica annotazione su quelle soggette a tale imposta e disponendo modalità e termini di versamento**. L'annotazione di assolvimento dell'imposta di bollo sulla fattura elettronica avviene valorizzando a **"SI" il campo "Bollo virtuale" contenuto all'interno del tracciato record della fattura elettronica**. Periodicamente, l'importo complessivo dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche deve essere versato dal contribuente mediante presentazione di modello F24. Successivamente al periodo di avvio della fatturazione elettronica, nell'ottica di fornire ai contribuenti una procedura utile per un corretto assolvimento dell'imposta di bollo, l'articolo 12-novies del Decreto Legge n. 34/2019 (come modificato dal D.M. del 4 dicembre 2020) ha previsto che **l'Agenzia delle Entrate metta a disposizione dei contribuenti e dei loro intermediari delegati, all'interno del portale "Fatture e corrispettivi", i dati relativi all'imposta di bollo emergente dalle fatture elettroniche emesse, integrati dall'Agenzia con i dati delle fatture elettroniche che non recano l'indicazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo, ma per le quali l'imposta risulta dovuta**.

I soggetti IVA possono dunque verificare di aver correttamente assoggettato le fatture elettroniche all'imposta di bollo e, nel caso di omissione dell'indicazione del bollo sulle fatture emesse, possono confermare l'integrazione elaborata dall'Agenzia ed effettuare il versamento di tale imposta. Se, invece, i soggetti IVA ritengono che una o più fatture elettroniche oggetto dell'integrazione elaborata dall'Agenzia non debbano essere assoggettate a imposta di bollo, possono eliminarle dall'integrazione e fornire le relative motivazioni in sede di eventuale verifica da parte dell'Agenzia. Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 4 febbraio 2021 ha dettato le regole di funzionamento del nuovo sistema. La funzionalità di consultazione e modifica è utilizzabile anche dagli intermediari (indicati all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998), ai quali il contribuente ha conferito la delega "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici" o la delega "Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA".

La funzione messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione un nuovo servizio per la verifica e il calcolo dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche. Tale servizio, fruibile dal Portale "Fatture e Corrispettivi", permette la verifica, la conferma o la rettifica dei dati relativi all'imposta di bollo per le Fatture Elettroniche emesse.

Il servizio si compone di più funzionalità:

- 1 - Eseguire il download** del riepilogo sintetico dei dati correlati all'imposta di bollo dovuta ovvero già pagata per ciascun trimestre solare;
- 2 - Verificare l'effettiva apposizione del bollo** sulle fatture evidenziate dall'AdE negli elenchi messi a disposizione;
- 3 - Rettificare la proposta delle fatture per le quali è dovuta imposta di bollo** come da allegato "B" - documenti dichiarati;
- 4 - Eseguire l'upload dell'allegato "B" rettificato.**

Il Servizio di PA Digitale

Con il sistema WebTec è possibile:

- **accedere in modo automatico al cassetto fiscale** e all'apposita sezione tramite login e password o tramite SPID; in alternativa è possibile usare i servizi di cooperazione applicativa resi disponibili da Agenzia delle Entrate. PA Digitale è provider per tutti i servizi di cooperazione applicativa;
- **scaricare i file** messi a disposizione da AdE (All. A e All. B);
- **verificare eventuali incongruenze** tra i file messi a disposizione da AdE (all. A e All. B) (Fattura non presente, Dati emittente incongruenti, numero fattura diversa, codice fiscale emittente diverso, bollo non dichiarato, bollo dichiarato, stato fattura incongruente, data consegna fuori trimestre, data invio fuori trimestre);
- **rettificare l'allegato B** con eventuali modifiche rispetto a quanto rilevato da AdE;
- **generare e inviare l'allegato B** rettificato;

APIRest: come per ogni modulo della suite WebTec ciascuna funzione è richiamabile utilizzando specifiche librerie APIRest.